



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA LA DOMENICA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

LE MINACCIE DEI FERROVIERI

Il grido partito da Milano della minaccia dello sciopero generale su tutte le nostre reti ferroviarie, si è rivelato presto come nuova pazzia sciaguratissima, che ha invasa la classe dei ferrovieri e che l'avvia a confondersi nella stessa impopolarità, nello stesso ridicolo che ha colpito il socialismo rivoluzionario per lo sproposito delittuoso dello sciopero generale, proclamato l'autunno scorso.

Vennero poi le elezioni generali e se ne ebbero gli effetti, che sorpassarono certamente i desiderati d'ogni partito d'ordine. Quasi quasi ci sarebbe da augurarsi che davvero i ferrovieri proclamassero una buona volta questo sciopero.

Certamente il conflitto stabilirebbe da qual parte siano la forza e il diritto; vincere certo chi ha il diritto e perciò anche la forza, perchè le due cose non vanno disgiunte mai in un paese libero, dominato dalla sovranità dell'opinione pubblica; per moltissimi anni non parleremo più di questa paralisi che minaccia il paese. Lo sanno bene i loro infelici precursori dello sciopero di settembre.

Bisogna pur confessare che per la classe dei ferrovieri si è fatto fin troppo, se si considera che vi sono ancora molte classi di salariati, che han giusto dritto ad aver migliorate le condizioni economiche. Gli stessi ferrovieri almeno non lo dovrebbero ignorare; ma essi invece forti della loro organizzazione, han la coscienza di poter tiranneggiare su tutte le classi, imponendo allo Stato oneri sempre più crescenti.

Ed un'altra grave minaccia è stata fatta dai ferrovieri, e cioè l'ostruzionismo ferroviario. O sciopero od ostruzionismo, come meglio loro farà comodo. E l'ostruzionismo dovrebbe consistere nell'applicazione micidiosa dei regolamenti. Non dovrebbero trascurare nessuna formalità e nessuna precauzione prescritta; e perchè le precauzioni e le formalità sono così numerose, specialmente per ciò che riguarda il movimento e la trazione — appunto per la necessità di togliere qualunque causa di errori e di scontri — così i macchinisti, i capotreni, i frenatori, insomma tutti coloro che hanno una responsabilità diretta, potrebbero facilmente e legalmente, creando tanti fastidi, rendere intollerabile il servizio dei viaggiatori e delle merci.

Del resto l'unico modo di combattere tanto lo sciopero quanto l'ostruzionismo, sarebbe quello di fingere di non accorgersene. Il pubblico dovrebbe avere tanta astuzia, che otterrebbe un effetto sicuro ed immediato, perchè i ferrovieri fanno grande assegnamento sulla impressione, che la minaccia di una sospensione

o di un turbamento qualsiasi nell'esercizio ferroviario può esercitare sul pubblico, e specialmente sul ceto industriale e commerciale. I danni sarebbero resi assai meno innocui, se tutti mostrassero di non darsi troppo pensiero di questa minaccia, tanto più che tra gli stessi ferrovieri le persone più intelligenti sanno benissimo quanto vuoto ci sia in tal minaccia, perchè la maggior parte di essi è convinta, che tanto lo sciopero che l'ostruzionismo rovinerebbero interamente la loro causa.

Se le ferrovie saranno d'ora innanzi esercitate dallo Stato, come gli stessi ferrovieri da lungo tempo desiderano, il personale ferroviario diventerà governativo; e questo è un importante beneficio morale e materiale.

Ma se in cambio di tale beneficio i ferrovieri si abbandonassero ad agitazioni dannose al servizio ferroviario e all'economia generale del Paese, essi dimostrerebbero di aver perduto il buon senso, e la coscienza del loro interesse.

Essi non possono illudersi sulle conseguenze delle loro pazzie, poichè tanto il Paese quanto il Parlamento sosterranno energicamente qualunque provvedimento, che forse potrà loro togliere la voglia di far perdere del tempo e del danaro al pubblico.

DRAPPI & DAMASCHI

Tristezza

Le memorie del passato, i pensieri del presente, le previsioni del futuro, ecco la trilogia triste da cui spesso nella vita siamo accasciati. Le memorie del passato? Chi di noi, amabili lettrici, non ricorda i primi anni dell'infanzia pieni di spensieratezza e di follia? Oh le dorate farfalle, i fasci di fiori, i giocattoli, i baci teneri e affettuosi della mamma, le carezze del babbo, i sogni d'oro che abbellivano i nostri sonni innocenti! Venuti su negli anni cominciò il periodo degli studi, cominciò a nascere in noi qualche sentimento nuovo; qualche viso d'angelo cominciò a turbare i nostri dolci sogni e fantasticando e sognando e invocando, spesso un nome, si baciava un fiore o lo si disseccava fra le pagine di un libro che anch'esso ci fece sospirare, e a quel talismano si attingeva nuova vita, nuove speranze, alti ideali... Come ci attraggono queste memorie! Come ci fanno provare delle emozioni inenarrabili questi ricordi del passato e riescono dolorosi sull'animo nostro! La lotta per l'esistenza, la conquista di un'occupazione, la formazione di una famiglia, dopo finiti gli studi, ecco i dolorosi pensieri del presente! I disinganni, le pene, gli affanni, le indicibili angosce e le menzogne di gente senza nome, questo presente bugiardo ci prostra l'animo sia esso il più altero, il più ardente, e pur lottando, ci sentiamo vinti più per le fatalità di certe leggi di natura che per le nequizie umane. E siamo alle previsioni del futuro. E qui, cortesi lettori, faccio punto. La conseguenza, da tutto ciò che ho detto, è chiara. Si vive... si vive in questo

angoscioso presente con una speranza, la speranza di giorni migliori!..



Vento e macchie solari.

Da un mese a questa parte sono comparse nel sole delle grandissime macchie, quali da molto tempo non s'erano mai osservate. Sono squarci enormi a cui la fotosfera va soggetta per cause ancora ignote, ogni undici anni principalmente.

Per contraccolpo, le tempeste magnetiche ed anche, secondo alcuni, le tempeste atmosferiche crescono di violenza nella nostra terra, ogni 11 anni.

Recentemente uno scienziato inglese, il Mac Dowall, ebbe l'idea di paragonare fra loro le curve del vento e quelle delle macchie solari. Egli prese in considerazione gli ultimi 60 anni; e giunse alla conclusione che vi ha sempre meno vento del Nord verso il massimo delle macchie che verso il minimo adiacente.

Secondo un calcolo approssimativo fatto dall'esimio padre Bertelli, direttore del R. Osservatorio della Quercia, la macchia avrebbe un diametro di 300,000 chilometri.

Il padre Lais, della « Specola Vaticana » confermando la scoperta della grande macchia solare, ne dà ampi ragguagli scientifici. Egli crede che possono avvenire nell'interno della macchia fenomeni straordinari di gravi eruzioni.



Cosa frutta il giuoco del lotto.

Durante l'esercizio 1903-904, il giuoco del lotto ha fruttato allo erario un beneficio netto di lire 80,292,257,51.

Nell'esercizio 1902-903, l'utile di questo cespite d'entrata — di tale tassa volontaria — fu di lire 30,159,121,45, cosicchè nell'ultimo esercizio è apparsa una maggiore entrata di L. 3,138,136,07.

A formare il beneficio delle lire 1,332,922,57 e cent. 51, ottenutosi nel 1893-1904, hanno concorso un'entrata per somme giuocate durante l'intero esercizio di lire 74,699,915 e cent. 17 da cui vanno defalcate.

Le vincite al lotto furono di L. 34,959,186,36.

L'utile risentito dallo Stato è di lire 33 milioni 292,257,51.



Un giornale di San Francisco, pubblicando un articolo sovra un'ammirevole collezione di strumenti di un professore di Coffrie, fa conoscere i prezzi coi quali certi violinisti hanno pagato i loro strumenti. La signora Norman Peruda à pagato 10,000 lire uno Stradivarius che aveva appartenuto a Ernest: il signor Wilhelmung à pagato 15,000 lire un altro Stradivarius, e ne à rifiutato poi 25,000. Jenò Hubay, professore al Conservatorio di Bruxelles, à comperato anche per 15,000 lire un Pietro Guarnerius d'Enrico Wieniawski e infine Zaitè professore al Conservatorio di Strasbourg, è divenuto proprietario, sborsando 20,000 lire, di un Guarnerius, che era lo strumento preferito da Ferdinando David.



I pensieri

In molte donne la devozione non è che una lunga serie di superstizioni: per esse la grande dottrina di Cristo rimane lettera morta!

— Nei giorni di festa l'uomo solo si sente più solo degli altri giorni.

Saltarello

Il Governo e Brindisi

Ancora per la banchina sotto il Bagno Penale.

Per questo eterno lavoro, come del resto eterne sono tutte quante le pratiche necessarie a far metter mano a quelle poche opere che il Governo concede a Brindisi, l'On. Chimienti ha ottenuto l'abbreviazione dei termini per la procedura dell'appalto dei lavori.

Ecco la lettera pervenuta al nostro Deputato dal Ministro dei Lavori Pubblici:

« Caro Amico,

« L'appalto per i lavori di sistemazione del seno di ponente nel porto di Brindisi sarà indetto, spero, fra giorni; non appena l'Ufficio del Genio Civile, che ho sollecitato, avrà trasmesso al Ministero le copie definitive del relativo capitolato.

« Ti confermo poi che le aste avranno luogo a termini abbreviati, secondo i tuoi desideri.

« Credimi intanto

« A. F. TEDESCO »

×

Aggiunta di un'altro ufficiale alla Tenenza dei RR. Carabinieri.

A questo proposito è pervenuta allo stesso nostro Deputato la seguente lettera dal Ministero dell'Interno, in data 7 Febbraio 1905.

« Onor. Sig. Deputato,

« Essendosi riconosciuta l'opportunità di aggiungere un altro ufficiale alla Tenenza dei RR. Carabinieri di Brindisi, è stato disposto perchè di tale provvedimento sia presa nota per attuarlo appena sarà possibile.

« Mentre con ciò scioglio la riserva espressa nella mia precedente lettera del 16 dicembre ultimo scorso, mi confermo con distinti saluti

per incarico di S. E.
aff.mo

« . . . ».

LUCE

Con grande compiacimento abbiamo appreso dalla circolare testè diramata e che qui appresso riportiamo, l'avvenuto acquisto, da parte d'una Società anonima tedesca, della nostra Officina Elettrica, che, sebbene condotta da ottimo ed incensurabile personale, non poteva, date le condizioni delle linee ed in parte anche del macchinario, rispondere pienamente e con perfezione massima alle esigenze della città.

Giacchè ci troviamo intanto a parlare di luce, torniamo a raccomandare all'On. Chimienti di interessarsi presso il Governo, affinché sia illuminata, con lampade ad arco, la banchina al seno di levante del nostro porto, che dal cassetto della Capitaneria ha termine rimpetto la Carbonifera Raggia.

Noi riteniamo un tale provvedimento oltremodo necessario, e forse anche più che non

sia quello di aggiungere altre lampade ad arco lungo la banchina delle Sciabiche.

Altra calda raccomandazione facciamo poi ai nostri Amministratori, sperando che la loro nota taccagneria non vorrà più oltre permettere che molti punti della città restino ancora all'oscuro, se non completo, illuminati da scarse lampade di piccola forza.

Al riguardo ci sono pervenuti e ci pervengono da parte di molti cittadini continui reclami, spesso anche da noi rivolti all'Amministrazione Comunale a mezzo del nostro periodico; ma essa attenendosi al suo sistema, ha fatto sempre la sorda, come se quella parte di cittadinanza non avesse gli stessi diritti di coloro, a cui, una migliore posizione finanziaria, offre la comodità di abitare in punti centrali!

Ecco intanto le circolari:

Società Elettrica Pugliese — Sede in Sestri Ponente — Anonima col Capitale di L. 700000 interamente versato.

Data del timbro postale.

« Con la presente ci preghiamo di comunicarvi che con atto delli 6 gennaio 1905, notaro Francesco Gazzo, si è costituita la su indicata Società Elettrica Pugliese, allo scopo di acquistare le Officine Elettriche di Andria e Brindisi, finora esercitate dagli Eredi del defunto Ing. Nicola Labroca, quali Officine, con atto del notaro Francesco Marzella di Trani, in data 29 gennaio 1905 sono passate in proprietà della suddetta Società Elettrica Pugliese, con tutte le attività e passività attualmente esistenti.

« La Società continuerà l'esercizio delle Officine alle condizioni finora seguite, sicura che col nuovo potente macchinario già ordinato e da installarsi in Andria e Brindisi, riuscirà a provvedere servizi più estesi ed inappuntabili tanto per la pubblica che privata illuminazione.

« Con perfetta osservanza

« Società Elettrica Pugliese »

Consiglio Comunale

Tornata del 13 corrente - Ore 18

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria il giorno 13 corrente alle ore 18, sulla Residenza Municipale, per trattare le seguenti materie:

1. Comunicazione di deliberazioni prese di urgenza dalla Giunta Municipale.

2. Trasformazione del prestito di L. 400,000 contratto nel 1899 con la Cassa Depositi e Prestiti.

3. Comunicazione del Decreto Ministeriale 17 Luglio 1904 circa il riparto della spesa per la bonifica di Fiume Grande.

4. Comunicazione della sentenza emessa dal Pretore del Mandamento nella vertenza col Signor Battistoni Arturo per somministrazione degli alloggi militari.

5. Nomina del 1.° Commesso nella Segreteria Comunale.

6. Distribuzione ed assegnazione della somma stanziata in Bilancio per borse di studio.

7. Nomina della Commissione di sorveglianza al servizio delle Guardie Campestri.

8. Istanze per acquisto di suolo pubblico.

9. Istanza del Sig. Mazari Arturo per ottenere il pagamento del sussidio pel Teatro.

10. Proposta della Giunta per alcune modifiche al Regolamento pel servizio delle pubbliche affissioni.

11. Comunicazioni della Giunta in ordine alla compilazione del nuovo progetto per la costruzione dell'Edificio Scolastico. Analoghi provvedimenti.

12. Rinunzia della Commissione di Torino alle indennità dovute per l'esame dei progetti dell'Edificio Scolastico. Proposta della Giunta.

13. Revisione dello Stato dei cittadini tenuti alla somministrazione degli alloggi militari.

Pro' vittime rivoluzione Russa

L'Avv. Felice Assennato ci dà l'incarico di pubblicare la seguente sottoscrizione, da lui iniziata a favore delle famiglie dei morti negli ultimi fatti svoltisi in Russia.

Prof. Angelo Titi l. 1, Avv. Alessandro Montagna l. 1, Domenico Manigrasso (cancelliere) cent. 35, Dott. Giuseppe Barnaba l. 7, Michele Corona l. 1, Lucio Rocco (Pretore) l. 1, Avv. Francesco Carlucci l. 1, Pietro Sollazzo (V. Cancelliere) cent. 50, Alessandro Manco, l. 1, Ing. Raffaele d'Errico l. 1, Luigi Carlucci l. 1, Giuseppe Iaccarini l. 1, Dott. Roncella l. 1, Avv. Carlo Mugnozza l. 1, Avv. Giuseppe De Laurentiis l. 2, Nicola Iaccarini l. 1, Carmelo Barracca l. 1, Giuseppe Santarcangelo l. 1, Cosimo Tarantini l. 1, Giovanni De Donno l. 1, Ernesto Pomes l. 1, Giustino Durano l. 1, Luigi Francioso l. 1, Giacomo Caprez l. 1, Antonio Mandinich l. 1, Eugenio Guadalupi l. 1, Teodoro Centonze c. 50, Antonio Fusco c. 60, Cosimo Lopez l. 1, Francesco Cosolo l. 1, Giuseppe Fusco l. 1, Francesco Tagliente l. 1, Antonio Errico l. 1, Ten. te Rainoldi l. 1, Ing. Sansonetti l. 1, Ing. Barbano l. 1, Raffaele Fumisetto l. 1, Ugo Rodriguez c. 50, Avv. Antonio Montagna c. 25, Avv. Pietro Consiglio, Francesco Di Giulio, Amerigo Monticelli, Desiderio Sierra l. 7,20, Michele Consiglio l. 2, Vincenzo Garzia l. 1, Dott. Buchicchio l. 2, Antonio Tarantini l. 1, Avv. ti L. A. De Marzo l. 2, Ercole Valaori l. 1, Diamante Caggio l. 1, Giovanni Cafiero fu Luigi l. 1, Giulio Carbone c. 40, Sig. Catenacci l. 1, Sig. Frascarelli, l. 1, Sig. Ciocia c. 50, Sig. Grande c. 30, Teodoro Cafiero l. 1, Nino Calabrese c. 25, Torrente l. 2, Valle l. 1, Fasano c. 45, Cosa c. 50, Battistoni Arturo c. 50, Direttore Banca d'Italia l. 1, Cassiere Banca d'Italia c. 50, F. sco Guadalupi c. 50, Sig. Lesca l. 1, Marsigli Filippo l. 1, Charles Baudouin l. 1, Zaccaria Francesco c. 50, Alberto Monticelli l. 2, Ercole Ercolini c. 45, Camillo Mealli l. 1, Antonio Bianchi l. 1, Michele Patruno l. 2, Luigi Giuffrè l. 1, Prof. Capponi c. 25, Michele Guadalupi l. 1, Personale Ditta Musciacco c. 45, Desiderio Guadalupi c. 50, Angelo Pomes c. 50, Sig. Abruzzese c. 50, Vladimiro Reforzo l. 1, Amerigo Laviani l. 1, Antonio Lacolina l. 1, Maurizio Focacci c. 50, Emilio Arsenio c. 50, Guglielmo Lenzi l. 1, Avv. Felice d'Errico c. 50, F.lli Fusco l. 2, Alfredo Mazari-Villanova l. 1, Poli Giovanni l. 2, Giacinto Membola l. 1, Baldassarre Terribile l. 2, Dott. Saponaro e Teodoro Tarantini l. 5, Palumbo Enrico l. 2, Serafino Giannelli l. 3, Vincenzo Gusman l. 1, Pietro Lupi l. 2, F.lli Musciacco l. 5, D'Agnano Tommaso c. 50, Attanasio Grapsa l. 1, Ing. Pasquale Fusco l. 1, Ciceriello Leonardo di Oronzo c. 20, Pedio Luigi c. 20, Caccamo Salvatore l. 1, Mastrandrea Francesco l. 1, De Paola Giuseppe c. 10, Longhi Dott. Leucio c. 50, Pennetta Antonio c. 20, Bruno Augusto c. 20, Voccoli Edoardo l. 1, Polmone Tommaso c. 40, Felice Assennato l. 1, Giuseppe Cafueri c. 30, Giuseppe Prampolini l. 1, Giuseppe Vallone c. 45, Ernesto Venesio c. 50, Giuseppe Laporta c. 10, Cosimo Semeraro c. 20, Antonio Calò l. 1, Giovanni Gaudio c. 20, Massimo Bellocchi l. 2, Not. Giovanni d'Errico c. 50, Sig. Dragone (Capo Stazione) c. 50, Igino Carbone c. 40, Avv. Luigi De Laurentiis l. 1, Oscar Nervegna l. 1, Teodoro Doria l. 1, Agostino Mellone (Cutrofiano) c. 50, Agesilao Flora (Lecce) c. 25, Avv. Giuseppe Fellegrino (Lecce) l. 1, Avv. Palmarini (Lecce) l. 1,50, Avv. Adamucci (Lecce) l. 2, Avv. Francesco Rubichi (Lecce) l. 2, Avv. A. Dell'Abate (Lecce) l. 5, Avv. R. Flascassovitti (Lecce) l. 1, Avv. N. Flascassovitti (Lecce) l. 1, Direttore Banca d'Italia (Lecce) l. 3, Avv. Carlo Bernardini (Lecce) l. 2, Avv. Adolfo Guacci (Lecce) c. 50, Barone Sebastiano Apostolico (Lecce) l. 5, N. N. Palazzo della Prefettura (Lecce) l. 5, Eupremio Guadalupi l. 1, Ernesto Giuffrè c. 50, Giuseppe Petruzzelli l. 1, Agostino Dalla Pasqua c. 15, Gustavo Romagnoli l. 2, Gaetano Primiceri l. 1, Giuseppe Attolini c. 50, Francesco Coco c. 50, Dott. Ernesto Bianchi l. 2, Avv. Francesco Passante l. 2, Mariani Enrico l. 1 — Totale L. 177,30, da cui detratte per spese di stampa, dritti d'affissione al Comune e bollo L. 11,80, rimangono nette L. 165,50

Alle ore 7 del corrente Febbraio dopo penosa e breve malattia, cessava di vivere nel generale compianto il

Dott. Nicola Can. Titi

La sua dipartita lascia inconsolabili i parenti e gli amici che ebbero occasione di apprezzare le doti non comuni dell'amato Estinto.

A S. Pietro Vernotico cessava pure di vivere il nostro Egregio concittadino Signor

Luigi De Castro

gentiluomo perfetto e padre amorevole ed esemplare

×

Alle due distinte Famiglie la Città di Brindisi invia l'espressione sincera delle sue sentitissime condoglianze.

La famiglia Titi ci dà l'incarico di ringraziare coloro, che pur avendo preso parte ai funerali del suo Estinto, non fosse pervenuto il biglietto di ringraziamento.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

C R O N A C A

L'Ispettore Scolastico

La mattina del giorno 7 corrente, col primo diretto, partiva con la famiglia per Caserta, sua nuova destinazione, questo Egregio Ispettore Scolastico Prof. Giuseppe Capucci.

Malgrado l'ora incomparta, si recarono alla Stazione molte Signore, fra cui quella dell'Ill. mo Sig. Sottoprefetto.

Fu inoltre salutato dai Professori delle nostre Scuole Secondarie, nonché dai maestri delle Elementari e da molti altri amici.

Il distacco fu davvero commovente; ed il Prof. Capucci espresse la sua massima riconoscenza verso i Brindisini, che in tale occasione vollero addimostrarci la grande stima, del resto meritatissima, che avevano di lui.

All'Egregio Funzionario, la Città di Brindisi manda il suo caldo saluto.

Il giuramento delle reclute

Dopo uno splendido e commovente discorso pronunciato da questo Distintissimo Sig. Comandante il Presidio, Cav. Ferella, le reclute qui di stanza hanno prestato, ieri mattina alle ore 11 in piazza d'armi, il rituale giuramento.

Terminata la bella cerimonia, il battaglione, con a capo il suo Egregio Comandante, il Tenente dei Carabinieri e gli ufficiali di complemento Signori Poto e Stasio, percorrendo i Corsi Umberto I., Garibaldi, la via Marina e la salita Montenegro, è ritornato nei propri quartieri.

Oltremodo notata l'assenza dei numerosi ufficiali di complemento, nonostante il gentile invito loro pervenuto!

Esami Elettorali

Il giorno 9 corrente hanno avuto luogo in questa Pretura gli esami elettorali.

Su 70 iscritti se ne sono presentati 33, dei quali 19 approvati.

L'incaricato per gli esami suddetti, è stato il Sig. Augusto Cerquetti.

Ci rivolgiamo ai Signori del Municipio:

perchè facessero rialzare l'albero di pepe nel Giardinetto di Piazza Vittorio Emanuele, abbattuto dal vento parecchie settimane addietro;

di far rialzare i basoli vesusiani rimpetto il caffè esistente fra la Sartoria Vallone e lo spaccio di vino del Sig. Antonio Guadalupi alla Marina, per evitare possibili disgrazie ai carri carichi di merce in continuo passaggio da detto punto;

di far pulire l'indecente fontana rimpetto all'Agenzia Peninsulare, essendo sporca, e non poco.

Qui rammentiamo la necessità di cingere la vasca soprastante con una ringhiera in ferro, per le ragioni che altre volte abbiamo esposto e che perciò riteniamo inutile ripeterle.

Speriamo che l'Amministrazione vorrà ritenere giuste tali nostre raccomandazioni, prendendo all'uopo immediati provvedimenti.

Guardie Campestri

Finalmente col 15 del prossimo Marzo prenderanno servizio le guardie capestri testè nominate dal Comune.

Società Cattolica

Si è qui costituita una Società Cattolica di Mutuo Soccorso.

Il giorno 2 corrente furono nominate le cariche Sociali riuscendo eletti:

Pier Luigi Giuffrè *Presidente*, Sac. Salvatore Polmone *Vice-Presidente*, Sac. Francesco Caiulo *Cassiere*, Sac. Lorenzo Monaco *Segretario*, Prof. Giovanni Pellegrino, Prof. Giocondo Prevedello e Ferdinando Ungaro, Consiglieri di Ammin.ne.

Concorso

È aperto un concorso per l'ammissione di cinquanta alunni di seconda categoria nell'Amministrazione Provinciale.

Per essere ammessi occorre aver conseguito il Diploma di Ragioniere presso un Istituto Tecnico del Regno.

La domanda con i relativi documenti si devono presentare alla Prefettura od a questa Sottoprefettura, non più tardi del 31 Marzo p. v.

Sono disponibili

parecchi metri di tela da Ingegnere. — Rivolgersi al nostro ufficio.

Roba di stagione.

Cos'è? la tosse, le bronchiti, le affezioni catarrali. — Il rimedio? è presto detto: è l'Estretto di Catrame Paneraj che da trent'anni è sulla breccia, sempre indiscusso, sempre efficace, benefico è ricercato senza l'aiuto di reboante réclame, perchè i Medici che hanno avuta l'occasione di constatarne i benefici risultati, non smettono di prescriberlo con fiducia a tutti i sofferenti di catarri cronici delle vie respiratorie, dello stomaco e della vescica.

Stato Civile

dal 2 all'11 Febbraio 1905

Nati 23 — Mellone Desiderio, Carozzo Luigi, Caiulo Cosimo, Palano Addolorata, Pierrì Giuseppe, Caiulo Cosimo, Mastrarosa Nicola, Spinelli Antonio, Carrone Angelo, Tanzarella Cosimo, Pecere Oronzo, Spagnolo Girolamo, Marra Alfredo, Libardo Ines, Conserva Maria Giuseppa, Leo Domenico, Chirico Armando, Pizzolante Virginia, Paliseno Teodoro, Arigliano Antonio, Mingolla Beatrice, Maggio Maria Domenica, Tasco Filomena.

Morti 13 — Turi Maria Antonia m. 6, Longo Francesco a 39, Balestra Maria Fontana a 53, Guadalupi Amedeo a 20, Titi Nicola a 79, Morelli Giuseppe a 7, Monaco Anna a 74, Friedmann Eugenio a 29, Pati Antonia a 83, Pittaro Vincenzo a 48, Comunale Marco a 67, D'Ippolito Maria Antonia a 79, Francioso Francesco g. 12.

Pubblicazioni 5 — Di Noi Salvatore a 20 con Celeste Maria Palma a 18, Montenz Romualdo a 29 con Madi Maria a 20, Ferrero Francesco a 39 con Gattino Gemma a 20, Pinto Teodoro a 30 con

Pati Maria a 25, Papa Vincenzo a 33 con Cuppone Lucia a 22.

Matrimoni 8 — Rossetti Salvatore a 30 con Piccinni Francesca a 20, Pacifico Angelo a 39 con Pecone Maria Concetta a 23, Carozzo Salvatore a 22 con Calderaro Ottavia a 18, Graniello Salvatore a 27 con Cipparoli Maria a 19, Iaia Francesco a 33 con Nitti Vita Maria a 20, Rucco Salvatore a 25 con Di Gioia Cosima a 22, Sergio Giuseppe a 30 con Marino Maria Addolorata a 23, Conventino Cosimo a 24 con D'Amore Cosima a 22.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

ISTITUTO GINECOLOGICO

CON

AMBULATORIO MEDICO - CHIRURGICO

DEI DOTTORI

De Pace, Velardi e Fusco

BRINDISI - Via Pergola N. 17 - BRINDISI

Si curano: Mestruazioni dolorose, sterilità, infiammazioni croniche degli annessi; spostamenti, tumori dell'utero e dell'ovaio, gravidanze extrauterine, metrorragie, ecc. Cura rapida dei catarri uterini col nuovo metodo tedesco del Prof. Menge.

GRAN DEPOSITO DI VINI

genuini da pasto e di lusso in fiaschi delle rinomate e premiate cantine

G. DE BELLIS DI SAV.

VILLANOVA DI CASTELLANA (Bari)

Vino vermouth	stravecchio
Montaltino bianco	>
Castellana rosso	>
Moscato	>
Champagne italiano	
Cognac vecchissimo	

Servizio inappuntabile per consegna a domicilio.

Per commissioni e trattative rivolgersi ai Rappresentanti esclusivi per la provincia di Lecce Sigg.

Romagnoli e Gigante

in BRINDISI. — Listini gratis.

FIRENZE

Nel mesi di Aprile e Maggio avrà luogo la Seconda grande Esposizione Campionaria Internazionale e Vinicola Nazionale, sotto l'alto Patronato di S. A. R. il Conte di Torino, nel Grande Giardino e Teatro Albambra.

INAUGURAZIONE 2 APRILE 1905

Direzione ed Amministrazione, Via Calzaioli, 9

Le domande si ricevono presso il Sig. VINCENZO CASTORINI - Brindisi.

Orario ferroviario

Lecco

Arrivi — 6,48 - 9,21 - 12,56 - 16,48 - 21,35.

Partenze — 4,30 - 8,51 - 11,35 - 18,30 - 22,15

Bari

Arrivi — 8,34 - 11,20 - 18,13 - 22.

Partenze — 7 - 9,35 - 13,11 - 17,3.

Taranto

Arrivi — 8,6 - 10,40 - 18,7.

Partenze — 7,3 - 10,45 - 18,35.